Comitato Tecnico Scientifico e Advisory Board: esperti di eccellenza al fianco del Salone Internazionale del Restauro

Guidato da professionisti provenienti da diverse discipline, il Comitato Tecnico Scientifico di Restauro è il fulcro strategico della manifestazione. Affiancato dall'Advisory Board, questo ensemble di esperti promuove l'innovazione nel restauro artistico e architettonico Made in Italy, delineando il futuro del settore a livello nazionale e oltre confine.

Roma, 23 aprile 2024 – **Restauro, il Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali** è dal 1991 un momento di incontro, formazione e aggiornamento sul tema della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale che coinvolge annualmente operatori, aziende, enti e istituzioni nell'ambito di uno dei più importanti settori di sviluppo culturale ed economico del nostro paese. Si svolge presso Ferrara Expo ed è organizzato in partnership con *Assorestauro, Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico, urbano* e si avvale del prezioso lavoro del **Comitato Tecnico Scientifico** e dell'**Advisory Board.**

IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Nel 2021 è stato istituito il **Comitato Tecnico Scientifico**, composto da autorevoli studiosi, professionisti del settore, personalità di alto profilo e presieduto dal Prof. Arch. **Alessandro Ippoliti**, Direttore del Dipartimento di Architettura e Prorettore al patrimonio architettonico dell'Università di Ferrara**.** Tra i compiti del Comitato quello di definire e indirizzare gli argomenti di ricerca, di formazione e di collaborazione scientifica sul tema del restauro e di individuare le tematiche principali che verranno dibattute nell'ambito delle edizioni della manifestazione attraverso convegni e pubblicazioni.

L'attività del Comitato parte dalla consapevolezza del primato che il Restauro Made in Italy ha nel mondo: grazie alla lunga esperienza su un patrimonio storico straordinariamente ampio ed eterogeneo, la cultura italiana del restauro si è evoluta con largo anticipo sia sotto il profilo teorico che operativo, alimentando il pensiero critico attraverso un continuo dibattito teoretico e una costante sperimentazione nei più vari campi applicativi, in una sintesi capace di unire consapevolezza metodologica, sensibilità interpretativa e innovazione operativa; qualità da lungo tempo riconosciute, apprezzate e premiate a livello internazionale. Gli attori di questo scenario sono molteplici e a ciascuno deve essere riconosciuto un contributo distintivo e fondamentale nel raggiungimento di importanti traguardi: l'Università, che forma le nuove generazioni nei corsi di studio, nelle scuole di specializzazione e nei dottorati, il Ministero della Cultura, che opera sul campo coniugando concretamente operatività e ricerca, il mondo delle professioni e dell'imprenditoria, motori vitali di un mercato economico fondamentale per la crescita del nostro Paese. Il lavoro del Comitato è particolarmente rivolto alla formazione dei giovani e alla valorizzazione delle loro competenze nel settore del patrimonio culturale, nella consapevolezza che, soprattutto in questo momento storico, sia importante offrire opportunità per il futuro in termini occupazionali ma anche, soprattutto, in termini culturali.

Il Comitato, la composizione

L'ADVISORY BOARD

Ruolo chiave della manifestazione è giocato dall'**Advisory Board**, tavolo di lavoro tecnico-operativo istituito nel 2023 e composto dai principali protagonisti della filiera dei beni culturali. L'Advisory Board è attivamente impegnato in una progettazione condivisa finalizzata a coinvolgere una comunità altamente qualificata e internazionale, grazie a un programma culturale che stimoli e attragga tutti i principali attori della filiera.

Lo sguardo oltre confine non solo accrescerà la visibilità dell'evento, ma contribuirà a consolidare la sua reputazione come punto di riferimento per le tematiche legate ai beni culturali a livello globale.

Advisory Board, i componenti